

Nome: Classe: Data:

L'architettura e la scultura

L'architettura

Non ci soffermeremo sullo splendore dell'Acropoli, tema trattato ampiamente nel manuale. Ricordiamo, invece, qualche altro edificio rimasto famoso per la sua bellezza. Il tempio dorico di Zeus a Olimpia aveva al suo interno la gigantesca statua di Zeus in avorio e oro che i Greci considerarono il capolavoro di Fidia. E come dimenticare i templi dorici di Agrigento, in particolare quello di Zeus, il più grande edificio sacro di tutta l'antichità, e quello della Concordia.

Chi si reca sul Capo Sunion, a circa 80 km. da Atene, può ammirare il tempio dorico di **Poseidone** , che al tramonto di colora di un rosa intenso, e nella pianura di Paestum, ai confini settentrionali della Calabria, sorgono solitari e maestosi tre templi dorici che facevano parte di un recinto sacro.

Il più imponente è quello di Poseidone ma è meravigliosa la collocazione degli edifici che sorgono in una simbiosi perfetta con la natura.

La scultura

Grandi centri artistici sono Egina, Argo e la Beozia. A Egina si sviluppa soprattutto la scultura in bronzo e il capolavoro assoluto di questa produzione è l'**Auriga**

di Delfi. Ad Argo nasce con **Policleto**  la scultura atletica. Le statue di questo grande artista rappresentano atleti maschi visti in posizione di riposo, fisicamente perfetti e ispiratori di una profonda bellezza e serenità interiore. Policleto è anche l'autore di un trattato, il *Canone*, in cui vengono fissate le regole per ottenere proporzioni perfette nella rappresentazione della figura umana: quest'opera fisserà le norme dello stile classico e sarà il testo fondamentale per gli scultori delle epoche successive.

Con Mirone, invece, i giovani sono colti nel momento dello sforzo atletico, basti pensare al suo capolavoro, il **Discobolo**, imitato poi all'infinito dagli scultori romani. Nel IV secolo a.C. si affermano i discepoli di Fidia, Scopas, Prassitele e Lisippo.

Con questi scultori viene portato al massimo grado lo sforzo di cogliere non solo i tratti somatici dell'uomo ma anche i suoi sentimenti, le sue passioni.

Scopas di Paro riesce a tradurre nel marmo il dolore e l'angoscia, Prassitele ateniese crea figure di divinità serene e sorridenti, rappresentando in maniera inarrivabile il corpo femminile, e Lisippo di Sicione eccelle nei ritratti che riescono a cogliere sempre l'interiorità del personaggio rappresentato.

ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Chi erano i principali architetti del periodo? Elenca alcune delle loro opere più famose.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Oltre a Policleto, chi furono i principali scultori del periodo? Elenca anche alcune delle loro opere più famose.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Come è definita quest'epoca della storia greca? Perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome: Classe: Data:



Il tempio dorico di Poseidone a capo Sunion.



- Che stile architettonico dominava nel periodo classico?

.....
.....
.....

- Dove furono costruiti la maggioranza degli edifici sacri del periodo? Per che cosa sono famosi questi edifici?

.....
.....
.....

- Dove trovò le risorse economiche Pericle?

.....
.....
.....

Nome: Classe: Data:



Il Doriforo di Policleto, copia romana ritrovata a Pompei.



- Che cosa rappresentavano principalmente le statue di Policleto?

.....

.....

.....

.....

- Che cosa furono fissate da Policleto con il suo famoso *Canone*? E perché è così importante?

.....

.....

.....

.....